



B&P
Barabino & Partners
Consulenza di direzione
in Comunicazione d'Impresa

COMUNICATO STAMPA

DE' LONGHI S.p.A.: l'Assemblea degli azionisti ha approvato oggi il bilancio al 31 dicembre 2002:

- Ricavi netti consolidati a € 1.273,7 milioni (+6,3% rispetto al 2001, +8,7% a parità di tassi di cambio);
- Utile Netto a € 40,0 milioni (+52,0% rispetto al 2001);
- Distribuzione di un dividendo pari a € 0,06 per azione (+82% rispetto al 2001, per un pay out ratio del 22,4%, rispetto al 18,7% del 2001).

L'Assemblea degli azionisti di De'Longhi ha approvato oggi – in prima convocazione – il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Il Gruppo De'Longhi - leader nei settori del riscaldamento, del condizionamento e trattamento dell'aria, della preparazione e cottura dei cibi e della pulizia della casa e stiro con marche quali De'Longhi, Kenwood, Ariete e Simac – ha registrato ricavi netti consolidati per € 1.273,7 milioni, in crescita del 6,3% rispetto al 2001 (+8,7% a parità di tassi di cambio), nonostante un mercato di riferimento caratterizzato da una sostanziale stabilità.

Tutte le grandezze reddituali hanno segnato un incremento più che proporzionale rispetto al fatturato:

- EBITDA pari a € 180,4 milioni (+9,9% rispetto al 2001 e margine EBITDA al 14,2% da 13,7% nel 2001)
- EBIT pari a € 109,9 milioni (+16,5% rispetto al 2001 e margine EBIT all'8,6% rispetto al 7,9% nel 2001)
- Utile netto pari a € 40 milioni (+52,0% rispetto al 2001)

Positivi anche gli indicatori finanziari, che hanno visto una consistente riduzione della posizione finanziaria netta che si è attestata a € 269,1 milioni (rispetto a € 447,1 milioni del 2001), grazie alla consistente generazione di cassa derivante dalla gestione caratteristica (pari a € 78,9 milioni, già al netto dei € 4,9 milioni di dividendi 2001 distribuiti nel corso dell'esercizio appena chiuso) ed ai proventi della securitization (pari a € 99,1 milioni).

De'Longhi distribuirà agli azionisti un dividendo di € 0,06 per azione (+82% rispetto a € 0,033 del 2001, per un pay out ratio del 22,4% rispetto al 18,7% del 2001).

Lo stacco cedola è previsto per il 22 aprile, mentre il pagamento sarà effettuato a partire dal 25 aprile 2003.

“In un anno difficile come il 2002 abbiamo raggiunto degli eccellenti risultati” – ha affermato l'Amministratore Delegato Stefano Beraldo – “ai quali hanno contribuito diversi fattori: il lancio di nuovi importanti prodotti (molti dei quali negli ultimi mesi dell'anno, e pertanto a beneficio dell'intero esercizio in corso), il buon andamento delle vendite in mercati strategici quali l'Italia,



B&P
Barabino & Partners
Consulenza di direzione
in Comunicazione d'Impresa

gli Stati Uniti, la Gran Bretagna ed il Giappone, le sinergie e le maggiori efficienze raggiunte a livello industriale”.

“Siamo soddisfatti di aver potuto approvare una distribuzione di dividendi in crescita rispetto allo scorso esercizio grazie alla forte generazione di cassa” – ha proseguito il Presidente Giuseppe De’Longhi.

“Confidiamo che le azioni in essere” – ha concluso Beraldo – “relativamente tanto al lancio di nuovi prodotti che all’allargamento della distribuzione, in particolare nel settore del riscaldamento, ci consentano di contrastare adeguatamente i segnali di debolezza provenienti da tutti i mercati in cui opera il Gruppo”.

Contact: Barabino & Partners
Federico Steiner
Niccolò Moschini
Tel. 02/72.02.35.35

Treviso, 14 aprile 2003